



**COMUNE DI CERVETERI**  
**Provincia di Roma**

# **RASSEGNA STAMPA**

## **DEL 20 AGOSTO 2012**

Ufficio del Sindaco



Piazza Risorgimento n. 1 – 00052 Cerveteri (RM) – Tel. 06896301 centralino, fax 069943008

[www.comune.cerveteri.rm.it](http://www.comune.cerveteri.rm.it)

[segretario-generale@comune.cerveteri.rm.it](mailto:segretario-generale@comune.cerveteri.rm.it)

[comunecerveteri@pec.it](mailto:comunecerveteri@pec.it)



## Acqua a Campo di Mare, il Sindaco Pascucci: "Un disservizio inaccettabile". L'Amministrazione comunale ottiene l'intervento di Acea ATO2 e di RFI

"Abbiamo preso l'impegno di risolvere il problema dell'approvvigionamento idrico in tutto il territorio e oggi possiamo dare ulteriori risposte ai concittadini di Campo di Mare che stanno vivendo una situazione di disagio inaccettabile". Alessio Pascucci, Sindaco di Cerveteri, interviene sul tema dell'acqua rispetto al quale è stato condotto un nuovo costante e alacre lavoro da parte dell'Amministrazione Comunale proprio in questi giorni. "Abbiamo profuso il massimo dell'impegno possibile per cercare di risolvere il problema della scarsità idrica a Campo di Mare, andando anche oltre le responsabilità dirette del Comune. Stiamo affiancando i cittadini nel segnalare i disagi ai gestori privati del servizio attraverso colloqui e lettere. Dopo i nuovi disagi dello scorso fine settimana, siamo riusciti ad ottenere alcuni ulteriori risultati concreti". In questi giorni il Sindaco Pascucci ha condotto con la Polizia Locale e l'Ufficio Tecnico comunale una serie di sopralluoghi per comprendere le cause reali della scarsità di acqua nella frazione balneare, a seguito dei quali si è appreso che si è verificata una riduzione del volume dell'acqua addotto al serbatoio centrale per circa 10 mc orari. Da questo derivano i pesanti disservizi di questi giorni. "Forse non tutti sanno - ha spiegato Alessio Pascucci - che il gestore idrico a Campo di Mare è la società privata Ostilia che si rifornisce da Acea Ato 2, Ferrovie dello Stato (RFI) e dal vicino comune di Ladispoli. Dopo un confronto con Ostilia, abbiamo contattato e incontrato i vertici sia di Acea Ato 2 sia e di Fs-RFI, dalle quali dipende la riduzione dell'approvvigionamento. L'obiettivo è stato quello di individuare responsabilità e predisporre soluzioni possibili. Grazie all'intervento della Presidente Renata Polverini e dell'Assessore Stefano Cetica da me chiamati stamane, RFI ha potenziato il flusso con un aumento, già da oggi, di 6 mc orari. Inoltre abbiamo intimato con una lettera ufficiale ad Acea Ato 2 di predisporre un Piano di Intervento con l'invio immediato di autobotti al serbatoio idrico. Grazie a questo nuovo apporto il volume di acqua aumenterà di ulteriori 150/200 mc giornalieri. Dopo l'emergenza degli scorsi giorni l'Amministrazione comunale ha inviato autobotti a Campo di Mare, ma da oggi dovrà essere la stessa Acea Ato 2 a provvedere al rifornimento". "Sappiamo benissimo - ha proseguito Alessio Pascucci - che la struttura idrica attualmente in uso non è in grado di garantire un servizio maggiore di questo. Proprio per questo motivo già da un mese abbiamo ottenuto da Acea Ato 2 l'impegno di avviare in autunno i lavori per realizzare il collettore che risolverà definitivamente il problema". Il Sindaco Pascucci ha poi chiarito alcuni altri aspetti della vicenda. "È doveroso sottolineare che a Campo di Mare il Comune di Cerveteri non è proprietario della rete idrica e non ne è il gestore. Spetta alla società Ostilia garantire efficienza e puntualità nell'erogazione del servizio. Noi vigiliamo affinché questo avvenga. L'approvvigionamento idrico però è un diritto imprescindibile e proprio per questo, visto il disinteresse dei soggetti deputati, abbiamo deciso di intervenire prontamente. Ma l'emergenza non è affatto finita, per questo chiediamo a tutti i cittadini di non utilizzare l'acqua pubblica per usi diversi da quelli consentiti. Guardando i grafici dei consumi, infatti, si riscontra quotidianamente un picco coincidente con probabili irrigazioni dei giardini privati. Per superare la grave difficoltà è necessaria la collaborazione di tutti".

# IL TEMPO

QUOTIDIANO DI ROMA

→ **Campo di Mare**

## Torna l'acqua grazie all'intervento della Polverini

■ **CAMPO DI MARE** Torna sulla questione dell'acqua, insufficiente a Campo di Mare, il sindaco di Cerveteri Alessio Pascucci chiamato in causa dalla popolazione attraverso la richiesta di sopralluoghi e numerose lettere a risolvere urgentemente il problema che investe migliaia di cittadini tra residenti e villeggianti. «Abbiamo preso questo impegno di affrontare il tema dell'approvvigionamento idrico in tutto il territorio e oggi possiamo dare ulteriori

risposte a quanti stanno vivendo una situazione di disagio inaccettabile. Grazie all'intervento del presidente Renata Polverini e dell'assessore Stefano Cetica, RFI ha potenziato il flusso con un aumento, già da oggi, di 6 mc orari. Inoltre Acea Ato 2 ha predisposto un Piano di intervento con l'invio immediato di autobotti al serbatoio idrico». Ma la situazione sarà risolta definitivamente con la realizzazione di un nuovo collettore.

**Allarme** Adusbef e Federconsumatori stilano l'elenco degli aumenti, dalle bollette alle nuove tasse: «Tasso d'inflazione reale al 5,5-6%»

## Imu e rincari: nel 2012 le famiglie pagheranno 2.333 euro in più

■ Una stangata da 2.333 euro. A tanto ammontano i rincari con cui gli italiani dovranno fare i conti quest'anno. Elettricità, gas, tariffa rifiuti, rc auto, biglietti dei treni e del trasporto pubblico locale, ma anche alimentari, benzina e libri scolastici: la lista delle voci per cui gli aumenti superano nettamente il tasso di inflazione è lunga, e destinata a pesare sulle tasche delle famiglie e, di conseguenza, sulla ripresa dell'economia. E in cima a questo elenco, apparentemente infinito, c'è l'Imu, la nuova tassa sulla casa che pesa in media oltre 400 euro a famiglia, solo per la prima casa. A calcolare

### Stangata

L'imposta sulla casa

peserà per 405 euro

L'elettricità sale del 21%

quanto il 2012 costerà in più rispetto allo scorso anno sono state Adusbef e Federconsumatori che parlano di un tasso di inflazione «reale» del 5,5-6 per cento. Preoccupati anche i consumatori del Codacons che prevedono rincari, solo per la spesa alimentare, di 550 euro a famiglia. In percentuale l'aumento più consistente è quello delle tariffe del traspor-

to pubblico locale. Le associazioni parlano di rincari fino al 30%, che tradotti in euro significano una spesa annuale di 48 euro in più rispetto al 2011. Aumenti a due cifre anche per le bollette: quella della luce è cresciuta del 21% (110 euro in più rispetto all'anno scorso) e quella del gas dell'11% (+113 euro l'anno). In termini assoluti è invece il capitolo alimentare a registrare l'aumento più significativo. La spesa di tutti i giorni è in questo caso rincarata di 392 euro l'anno, pari al 7% in più. C'è poi l'inevitabile voce carburanti, ormai prossimi all'ennesimo record. L'incremento sul 2011 è di 276 euro.

### Le previsioni

Gli aumenti per le famiglie italiane nel 2012

Alimentazione	392	Tariffe elettricità	110
Treni (anche pendolari)	81	Tariffe acqua	22
Trasporto pubblico locale	48	Tariffe rifiuti	63
Servizi bancari + Mutui + Bolli	93	Riscaldamento	195
Carburanti (comprese accise regionali)	276	Adizionali territoriali	150
Derivati petrolio (detersivi e prodotti casa)	123	Imu prima casa	405
Assicurazione auto	78	Corredo scolastico e libri	53
Tariffe autostradali	53	Tariffe professionali - artigiani	78
Tariffe gas	113	<b>TOTALE</b>	<b>2.333 €</b>

Fonte: Adusbef e Federconsumatori

ANSA-CENTIMETRI

### → Da domani il meeting di Rimini

## Autofinanziamento e tagli Feste di partito a dieta



**Ospite**  
Per ora il premier Mario Monti ha confermato la presenza solo alla festa di Comunione e Liberazione a Rimini

■ Tempi duri per i partiti: il taglio dei finanziamenti peserà sulle loro feste, tagliando tempi e programmi. Ad aggiudicarsi la presenza di Monti, per ora, sono solo i ciellini: il premier sarà al Meeting di Rimini che si svolge da domani al 25 agosto. Il Pd dà appuntamento dal 25 agosto a Reggio Emilia. Il 26 agosto parte la tre giorni di veDrò, organizzato dall'omonimo think-net trasversale fondato, tra gli altri, da Enrico Letta, Giulia Bongiorno e Angelino Alfano. La Lega rinuncia alla storica Pontida e fissa l'appuntamento coi militanti al «Berghem Fest» il 23 agosto (fino al 2 settembre) dove Maroni è atteso a fine mese. L'Udc sta organizzando il raduno dei centristi a Chianciano (7-9 settembre), che quest'anno sono ricorsi all'autofinanziamento: mille euro per ciascun parlamentare. Fini il 9 settembre partecipa alla chiusura della Festa di Mirabello di Fli. Pochi i dettagli dell'appuntamento ad Atreju dei giovani pidicellini (12-16 settembre a Roma). Già si dà per certa, tuttavia, la presenza non del tutto scontata di Silvio Berlusconi. Di Pietro raduna i suoi a Vasto dal 21 al 23 settembre.

GRANDI  
OPERE

# Da Fiumicino al Circeo con l'autostrada del futuro

Cento chilometri dall'aeroporto al litorale pontino  
Costerà 3 miliardi. Il cantiere partirà nel 2013

Alessandra Zavatta  
a.zavatta@iltempo.it

■ Cento chilometri di strade, viadotti e un ponte sul Tevere per collegare l'aeroporto di Fiumicino alle spiagge di Circeo. Una rivoluzione per il turismo, ma anche per il commercio e l'industria, nel Lazio. La Roma-Latina sarà l'opera pubblica più grande e costosa in Italia dopo la Metro C. Un'opera che i Comuni del litorale, quelli che si avvantaggeranno maggiormente del miglioramento delle infrastrutture, da Fiumicino a Formia, chiedono di far partire il prima possibile. Ci vorranno due miliardi e 728 milioni di euro per realizzarla: il 40 per cento con finanziamenti pubblici (468 milioni sono già disponibili) e il 60 per cento con capitali privati. In cambio delle risorse messe in campo, i privati avranno in gestione l'autostrada per cinquant'anni.

Il Cipe, il Comitato interministeriale per la programmazione economica, ha inserito la Roma-Latina tra gli interventi strategici e ha dato nei giorni scorsi il via libera al progetto. Dovrà essere realizzato da Autostrade del Lazio spa, società mista Anas-Regione Lazio che il 22 novembre 2011 ha inviato il piano definitivo al Ministero per le Infrastrutture. Ma i primi passi la nuova autostrada, che ingloberà la Pontina, li ha mossi dodici anni fa. Quando il Cipe, con la deliberazione numero 121 del 21 dicembre 2001, l'ha inserita nella Legge Obiettivo, collegando agli interventi pure la bretella Cisterna-Valmontone.

Si è però dovuto attendere fino al 18 novembre 2010 per vedere approvata la prima bozza del progetto, che disegnava

AS SI AUTOSTRADALI						
N	Viabilità	NR=Nuova Realizzazione M.S.=Miglioramenti in Sede	Livello di progettazione	Tipo Sezione	Velocità Prog.	Estesa
1	A2 - Tor de' Cenci	NR	Preliminare	Tipo A (D.M. 05/11/2001)	140 Km	16 Km
2	Tor de' Cenci - Latina	NR / M.S.	Definitivo	Tipo A (D.M. 05/11/2001)	140 Km	52,3 Km
3	Cisterna - Valmontone	NR	Definitivo	Tipo A (D.M. 05/11/2001)	140 Km	31,5 Km
<b>ESTESA VIABILITA' AUTOSTRADALE</b>						<b>99,8 Km</b>
OPERE CONNESSE - VIABILITA' SECONDARIA di ADDUZIONE						
N	Viabilità	NR=Nuova Realizzazione M.S.=Miglioramenti in Sede	Livello di progettazione	Tipo Sezione	Velocità Prog.	Estesa
4	Tangerzale di Latina	NR	Preliminare	Tipo D (D.M. 05/11/2001)	80 Km	12,4 Km
5	Borgo Piave - Foce Verde	M.S.	Preliminare	Tipo F1 (D.M. 05/11/2001 Mod)	80 Km	8,3 Km
6	Via Apriliana	M.S.	Preliminare	Tipo F1 (D.M. 05/11/2001 Mod)	80 Km	5,2 Km
7	Via dei Giardini	M.S.	Preliminare	Tipo F1 (D.M. 05/11/2001 Mod)	80 Km	2,8 Km
8	SP Arzana - SP Arzana Cori	NR	Definitivo	Tipo F1 (D.M. 05/11/2001)	100 Km	3,9 Km
9	Tangerzale di Lariano	NR	Definitivo	Tipo F1 (D.M. 05/11/2001)	100 Km	3,7 Km
10	Velletri - SP Velletri - Cori	NR	Preliminare	Tipo F1 (D.M. 05/11/2001)	100 Km	1,2 Km
11	SP Velletri Cori	M.S.	Preliminare	Tipo F1 (D.M. 05/11/2001 Mod)	80 Km	2,9 Km
12	Tangerzale di Labico	NR	Definitivo	Tipo F1 (D.M. 05/11/2001)	100 Km	5,8 Km
<b>ESTESA VIABILITA' SECONDARIA</b>						<b>46,2 Km</b>

## 33,5

**Metri**  
La larghezza  
dell'arteria.  
Avrà 3 corsie  
per senso  
di marcia

186,2 chilometri di strade e viadotti, dei quali 99,8 di autostrada. Ora il via libera definitivo, preludio per l'apertura dei cantieri, che potrà avvenire già nel 2013. Una volta superato l'ostacolo del ricorso presentato da Arcea, la società al 51 per cento di proprietà della Regione che inizialmente doveva re-

alizzare l'opera. Ricorso che il Tar ha respinto in prima istanza. Ad ottobre dovrà pronunciarsi il Consiglio di Stato. Poi si partirà.

«Il primo lotto dei lavori - spiega Autostrade per il Lazio - riguarderà la tratta che unirà l'A12 Roma-Civitavecchia a Latina, a cui è destinato il pri-

mo contributo già stanziato di 468 milioni di euro». La Pontina, che verrà ristrutturata, ampliata e messa in sicurezza, e che collegherà Tor de' Cenci. Da qui all'innesto con la A12 Roma-Civitavecchia dovrà poi essere costruita la nuova strada: 16 chilometri il percorso che lambirà anche i quartie-

### Il progetto

Presentato nel 2001,  
ha atteso undici anni  
per l'ok definitivo

### Il nuovo ponte

Attraverserà il Tevere  
a sud del Gra e porterà  
verso il Da Vinci

### Le complanari

Correranno tra Latina  
e Aprilia sud  
Saranno gratuite



ri di Vitinia e Mezzocammino e vedrà la costruzione di un ponte sul Tevere a sud dell'attraversamento adesso garantito dal Raccordo Anulare. Il tratto di Pontina tra i caselli di Pomezia Nord e Aprilia Sud prevede inoltre l'adeguamento della viabilità locale per facilitare l'entrata e l'uscita dei veicoli dalla Roma-Latina. Nel tratto a sud l'autostrada sarà larga 33 metri e mezzo con tre corsie per senso di marcia. La Roma-Latina sarà a pagamento ma le due complanari tra Aprilia Sud e Latina, lunghe 18,2 chilometri, saranno gratuite. Come in tutte le autostrade il limite di velocità sarà di 140 chilometri orari. Non si potrà viaggiare a più di 80 all'ora invece sulle tangenziali di Latina, Lariano e Labico e sulla «viabilità secondaria di adduzione», come la Borgo Piave-Foce Verde e la Velletri-Cori, inserite nel pacchetto di interventi per l'autostrada che rivoluzionerà il Lazio.

### Traffico

La Roma-Latina assorbirà trentamila auto l'ora di Raccordo Anulare migliorando velocità di percorrenza. Ci vorrà me di un'ora per andare da Fiumicino al capoluogo pontino.

# OSTIA-LITTORALE

31° ANNIUARICO SABATO 18 AGOSTO 2012  
Per le notizie delle litere scrivere a "Via del Tirone 152"  
Email: cronaca@limesaggiere.it

Spazio della Cronaca sono aperti dalle 11 alle 20  
Viale Zanere 1 - 00121 Ostia  
045610087 - 065612403 Fax: 065999879

TEATRO

di MARICA STOCCHI

Chiude stasera, con La fila indiana di Ascanio Celestini, l'Etruria Eco Festival al Parco della Legnara di Cerveteri. Lo spettacolo, pensato dall'artista romano nel 2009 in occasione della campagna contro il razzismo dell'Arca, raccoglie una serie di brevi racconti, frammenti di storie solo abbozzate a margine di altri lavori, che Celestini modifica, arricchisce, completa da allora, ad ogni nuova rappresentazione.

Spiega l'attore: «Quando mi è stato chiesto di partecipare a questo progetto, ho risposto che l'avrei fatto volentieri, ma che non sarei riuscito a scrivere un nuovo spettacolo. Mi hanno detto che avevano notizia delle mie storie sul razzismo e che potevo ripartire da quelle. Così ho fatto, e continua: «Ho ripescato in un repertorio fatto di racconti rifletti fuori dai miei spettacoli. Racconti scritti in fretta dopo l'incendio di un campo nomadi, dopo il naufragio di una barca di emigranti. Intorno a questi frammenti ne ho messi altri e ho cucito una serie di

## Celestini: «Bella la realtà peccato esista davvero»



Chiude stasera, con La fila indiana di Ascanio Celestini (nella foto) l'Etruria Eco Festival al Parco della Legnara di Cerveteri

storie vecchie e nuove alle quali se ne aggiungono altre, di sera in sera».

Al centro della narrazione Celestini non mette l'elenco di eclatanti gesti razzistici, bensì la rappresentazione di piccoli e comuni gesti quotidiani, in cui si annidano i pregiudizi più profondi del sentire collettivo. Storie di quotidiana disumanità che l'interprete romano tiene insieme ricorrendo a rimi e ritornelli quasi ipnotici: «Non sta succedendo niente, rilassati, disidentiti, è la tua immaginazione. Il mondo è una leggerissima bolla. No, quel negro non è morto, fa il morto a galla. Ma tanto l'Africa è piena di morti. Fatti venire il dubbio che sia solo una brutta storia che ti hanno raccontato. Bella la realtà, peccato che esista davvero». Le musiche sono di Matteo D'Agostino, il suono di Andrea Pesce.

La fila indiana sarà anche a Roma in autunno nell'ambito della monografia dedicata dal Teatro Vittoria a Celestini (in scena con Pro Patria e Fabbrica, dal 9 al 28 ottobre).

| IL CASO |



## Discarica a Valle Galeria XV Municipio in rivolta Palma (Pdl): scioglimento del consiglio per protesta

«Siamo pronti a pianificare lo scioglimento del consiglio del XV Municipio nel caso in cui la scelta per la discarica dovesse cadere su Monti dell'Ortaccio. Sarebbe una indicazione folle che potrebbe rischiare di ottenere una risposta di altrettanto spessore», avverte un consigliere del XV Municipio, Marco Palma (Pdl) che aggiunge: «Qui la popolazione è esasperata ed il nervo è scopertissimo. Oltre ad un problema irreversibile legato all'insostenibilità ambientale, c'è quello legato alla sicurezza ed all'ordine pubblico che non potrebbe essere di minor rilevanza».

Attesa e timore a Valle Galeria per l'indicazione di Goffredo Sottile, commissario per l'emergenza rifiuti, sul sito dove realizzare la discarica provvisoria. Negli ultimi tempi, dopo lo stop a Pian dell'Olmo, l'attenzione si è concentrata su Monti dell'Ortaccio e Testa di Cane, due aree adiacenti alla

discarica di Malagrotta. Per questo i comitati di Valle Galeria (dove si trovano, appunto, Malagrotta, Monti dell'Ortaccio e Testa di Cane) si stanno già mobilitando. Per ora però si è deciso di non manifestare oggi, come era stato annunciato

*Nuove prese  
di posizione contro  
Monti dell'Ortaccio  
slitta la manifestazione*

in un primo momento. Salvo colpi a sorpresa, si preferisce aspettare la prossima settimana, quando torneranno a Roma il sindaco e i

presidenti della Provincia e della Regione. Saranno i giorni decisivi perché Sottile potrebbe ufficializzare la sua decisione sul sito per la discarica provvisoria. «Ma restiamo con la guardia alta e vigiliamo su quanto avviene nella zona di Monti dell'Ortaccio», avvertono dal comitato.

# IL CASO Tra le rovine un tappeto di bottiglie di plastica, latine e cartacce

## Rifiuti, bivacchi, cattivi odori

### discarica al Foro di Traiano

#### L'area archeologica videosorvegliata usata come toilette

di MARIA LOMBARDO

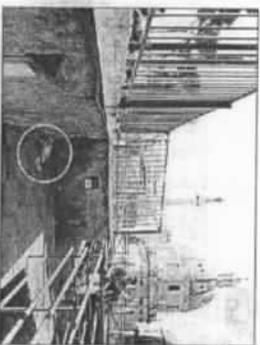
Alzi gli occhi e ti perdi in un gioco stragante di armonie e colori: le volte dei Mercati Traianei, la sagoma della Torre delle Milizie, la Casa dei Cavalieri di Rodi, il rosso dei mattoni che lo sfonda azzurro cielo. E ringrazzi Roma, così speciale. Abbassilo sguardo e vedi bottiglie di plastica vuote, piombe. Il bruciacchiati, cartoni di popcorn abbandonati, fazzoletti sporchi, e senti una puzza di latrina che arriva da un angolino.

E i maleducati chi rovina in questo modo l'incanto e tratta il Foro di Traiano come una pattumiera.

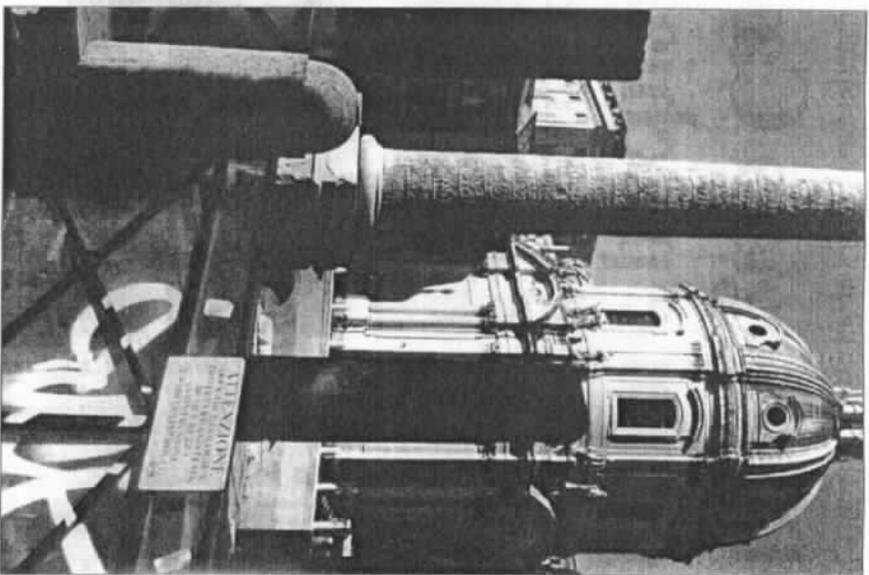
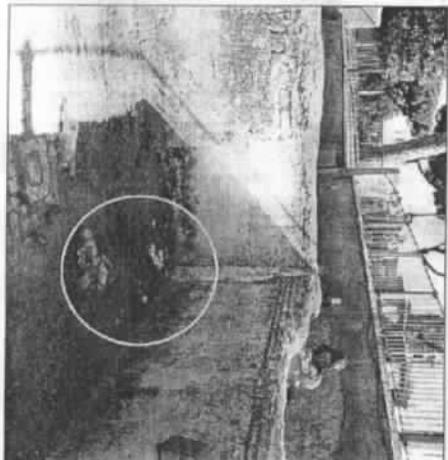
«Attenzione: area archeologica protetta da sistema di sicu-



Nella foto in alto: bottiglie di plastica abbandonate all'interno del Foro di Traiano. A sinistra: un paio di stivali gettati nella fontana Ara Coeli



Il cancello giallo al confine del Foro di Traiano sovrasta i visitatori che l'area archeologica è protetta da sistema di sicurezza antintrusione e videosorveglianza. Ma in tanti lo ignorano



rezza antifrassone e videosorveglianza. Il cartello è giallo, ben visibile. Avverte che tutta la zona oltre la proiezione di vetro e l'infornata è superprotetta, chi fa qualcosa che non dovrebbe fare viene ripreso dalle telecamere.

Non basta a scoraggiare quanti se ne infischiano dagli avvisi e gettano dove capita lattine e plastica oppure utilizzano come toilette quel che resta delle mura fatte innalzare mille e novocento anni fa da Traiano con il bottino di guerra ricavato dalla conquista della Dacia. Benvenuti nella discarica archeologica dove le memorie dei fasti imperiali si mescolano con le testimonianze di contemporanea inciviltà.

Via dei Carbonari, all'interno del Foro di Traiano. Si raggiunge facilmente dal marciapiede di via dei Fori Imperiali, basta scendere lungo una passerella in muratura. Il sentiero, un metro al di sotto della strada, costeggia la mura millenarie, alcune sono ancora in piedi, altre sono state ricostruite con il riparo dagli occhi di chi passeggiava sulla via principale, che si buia via quel che capita. I resti di un piccolo via vista sulla storia, la bottiglietta d'acqua, i depliant

**Il sovrintendente Umberto Broccoli**  
«Nulla si può contro la maleducazione»



Un angolo appartato della mura antiche viene utilizzato nella notte come toilette. I turisti si avviciano per scattare foto nell'area archeologica e poi fuggono via per il centro odore (Foto: video Tolu/Gabellini)

turistici, i fazzoletti usati. Qualcuno, nella notte, si appropria di quelle rovine per fare i bisogni, alla faccia delle telecamere.

Una coppia di turisti tedeschi conipa tra le pietre antiche che entrano tra le rovine di un piccolo locale con le pareti dagli angoli tondi alle più di un metro e 3 s'altorizza con una mano sul naso. Tanti altri turisti fanno lo stesso percorso e poi fuggono dalla puzza. C'è chi lascia anche buste di plastica, chi lancia dall'alto bottiglie di vetro così che i frammenti restano a coprire le pietre.

E dire che la zona dei Fori Imperiali è costantemente sorvegliata. «Viene pulita in continuazione, ma nulla si può contro la maleducazione».

**Nella pulizia di tutta la zona sono impegnati anche i detenuti**

«Non», si rammarica Umberto Broccoli, sovrintendente ai Beni culturali di Roma Capitale, «la mattina alle otto passa la squadra addetta alle pulizie e già a mezzogiorno l'area è talmente sporca come se nessuno se ne prendesse cura da un paio di settimane. Il fatto è che le persone trattano questi luoghi non come se fossero il giardino del mondo ma il basso nero del mondo. E le telecamere non servono a nulla? «Non fanno da deterrente. Possiamo avere le immagini di un turista che

getta le cartacce, ma da qui a identificarlo ne passa. Nella pulizia dei Fori, oltre alle altre squadre, sono impegnati anche i detenuti del Dap coinvolti in questo progetto pilota. Fanno un gran lavoro, sono appassionati, hanno dovuto seguire anche un corso sulla manutenzione dei monumenti. Eppure serve a poco se poche ore dopo il loro intervento è tutto sporco come prima. Siamo un popolo di maleducati sporcaccioni».

Basta fare pochi passi per averne conferma. Nella fontana di piazza Ara Coeli galleggiano un paio di stivali da donna bianchi, con la punta. Tra piatti di plastica, bicchieri usati e bottiglie.